

## Infrastrutture locali per promuovere lo sviluppo imprenditoriale dei sistemi produttivi

### Regione Marche

Promuovere iniziative imprenditoriali o professionali a contenuto innovativo e creativo attraverso la messa a disposizione di spazi collaborativi e servizi di accompagnamento allo sviluppo delle idee e dei progetti, fino all'avviamento e sviluppo delle imprese, e lo stimolo a processi di contaminazione e scambio di conoscenze e competenze utili per l'innovazione tecnologica, concettuale e sociale.

<b>Scadenza presentazione domanda</b>	<b>22/07/2024 ore 17:00</b>
<b>Modalità di valutazione</b>	graduatoria
<b>Durata massima progetto</b>	36 mesi
<b>Dotazione complessiva</b>	<b>€ 7.000.000</b>
<b>Tematica</b>	<b>Infrastrutture locali per promuovere lo sviluppo imprenditoriale</b>
<b>Beneficiari</b>	<b>Imprese e altre organizzazioni di natura privata</b> in qualità di soggetti gestori e promotori di incubatori e acceleratori compresi consorzi, fondazioni e associazioni, <b>anche in forma aggregata</b>

Progetti ammissibili
<p>Realizzazione di spazi organizzati per gestire attività e servizi per la nascita e lo sviluppo delle start up innovative e creative. Gli interventi possono consistere in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>ampliamento e modernizzazione dal punto di vista tecnologico delle strutture di promozione imprenditoriale</b> esistenti, anche con l'estensione dei servizi e delle funzioni di supporto allo sviluppo delle idee e delle imprese e con il coinvolgimento di organismi impegnati nella ricerca, nella formazione, nello sviluppo digitale, nel management, nelle attività culturali e creative, nella finanza;</li> <li>- <b>realizzazione di nuove strutture con obiettivi di sviluppo imprenditoriale</b> in coerenza con la Strategia regionale di Specializzazione Intelligente (S3), con le leggi regionali n. 6/2021 "Sviluppo della comunità delle start up innovative nella regione Marche" e n. 19/2021 "Norme per la tutela, lo sviluppo e la promozione dell'artigianato marchigiano".</li> </ul> <p>Gli interventi possono prevedere, in forma non esclusiva le seguenti tipologie di iniziative, purché combinate e coordinate tra loro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Coworking creativo e/o artigiano</li> <li>▪ Fablab/digital lab</li> <li>▪ Laboratorio aperto</li> <li>▪ Business factory</li> <li>▪ Hub tecnologico e/o creativo</li> <li>▪ Incubatore/acceleratore di impresa</li> </ul> <p>Le proposte devono comprendere due linee di intervento:</p> <p><b>A. Intervento strutturale</b></p> <p><b>B. Avviamento della gestione e funzionamento della struttura</b></p>

### Intensità agevolazione

Tipologia di intervento		Regime di Aiuto	Intensità di aiuto (%)
A	Intervento strutturale	Art. 27 Reg. 651/2014	50
		In aree 107.3.c	50
B	Aiuti al funzionamento (avviamento)	Art. 27 Reg. 651/2014	50

**Il contributo massimo** ottenibile dalla somma dei contributi ottenuti nei diversi interventi: **€ 800.000**

Spese ammissibili
<p><b>Linea di intervento A</b></p> <p>a) spese edili (realizzazione, ristrutturazione, allacciamento utilities);</p> <p>b) investimenti materiali per la dotazione tecnica e informatica e arredi strettamente funzionali</p> <p>c) investimenti immateriali (brevetti, marchi, loghi, software, know-how, licenze, ecc.)</p> <p>d) spese di progettazione tecnica <b>nei limiti del 10%</b> degli altri costi ammissibili sulla linea di intervento A</p>
<p><b>Linea di intervento B</b></p> <p>e) spese di personale</p> <p>f) spese amministrative e di consulenza (consulenze tecniche e gestionali finalizzate alla realizzazione e sviluppo delle attività, inclusa l'organizzazione di eventi e premi)</p> <p>g) spese generali <b>nei limiti del 7%</b> delle altre spese</p>
<p><b>Nota:</b></p> <p>Ai fini dell'ammissibilità della proposta è necessario che sia presente un intervento inquadrabile e coerente con la linea A per almeno il 30% delle spese complessive e fino ad un massimo del 60%. Nel caso di strutture preesistenti che intendono ampliare la propria attività, o nei casi in cui i locali sono messi a disposizione in comodato gratuito pluriennale da parte di un ente pubblico o da parte di un altro ente promotore o partner del progetto, la quota minima per la linea di intervento A è ridotta al 20%.</p>

Erogazione agevolazione	Modalità
Anticipazione	<b>fino al 40% del contributo</b> , entro 90 giorni dall'avvio del progetto previa stipula di apposita garanzia fideiussoria
SAL	- Se si è richiesto l'anticipo: pari al 40% del contributo concesso. Qualora il beneficiario rendiconti più del 40%, la differenza verrà comunque erogata in fase di saldo. - Se non si è richiesto l'anticipo: dal 40% all'80% del contributo concesso
Saldo	Parte restante previa verifica della rendicontazione finale